



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)  
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado**

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Fax 041/432918



*"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"*

**CIRC. n.266**

Mirano, 06/05/2017

Ai docenti della scuola secondaria di 1° grado  
Ai collaboratori scolastici  
Al personale di segreteria  
Al sito WEB

LORO SEDI

**OGGETTO: Adempimenti fine anno scolastico: scrutini ed esami.**

Si forniscono con la presente le indicazioni di lavoro per la fine dell'anno scolastico con particolare riferimento alle operazioni di scrutinio e all'Esame di Stato:

**1. TERMINE DELLE LEZIONI**

Ultimo giorno di scuola: **venerdì 9 giugno 2017**- per consentire l'insediamento dei seggi per le Elezioni Amministrative per il rinnovo del Sindaco e del consiglio Comunale di domenica 11 giugno 2017.

**2. SCRUTINI FINALI**

I Consigli di Classe sono convocati secondo il calendario e gli orari di seguito esposti per trattare il seguente o.d.g.

- 1. operazioni connesse allo scrutinio finale (D.P.R. 22/06/2009 n. 122): scrutini del 2° quadrimestre;**
- 2. relazione finale (cl. 1-2), elaborazione e approvazione; relazione finale e presentazione della classe all'esame di Stato (cl.3);**
- 3. proposta prove diversificate; eventuali strumenti compensativi e misure dispensative per alunni BES;**
- 4. varie ed eventuali.**

La relazione disciplinare deve essere compilata da ciascun docente per la propria disciplina (una relazione per ciascuna classe in cui lo stesso opera; ad es. se un docente opera in 5 classi dovrà compilare n. 5 relazioni; la relazione sarà inviata solo on line all'indirizzo [veic85600q@istruzione.it](mailto:veic85600q@istruzione.it) (si precisa che non serve copia cartacea);

Le relazioni finali di tutte le classi I-II-III dovranno essere inviate on line all'indirizzo indicato; una copia cartacea di queste relazioni di tutte le classi dovrà essere consegnata alla segreteria; compreso il programma svolto.

Scadenza 9 giugno 2017.

**Il plesso di svolgimento degli scrutini finali sarà, per entrambe le sedi, la scuola secondaria "Leonardo da Vinci".**

**Prima delle operazioni di scrutinio ciascun docente inserirà nell'apposita maschera del programma Scrutinio 10 e lode – Infoschool le valutazioni della propria disciplina.** I coordinatori di classe qualche giorno prima dell'inizio dello scrutinio ritireranno presso la segreteria dell'istituto la cartellina relativa alla propria classe, contenente tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle operazioni.

In sede di scrutinio dovrà essere compilato anche il modello per la certificazione delle competenze che è già stato inserito nel registro *on line* del coordinatore di classe.

Si ricorda che, al termine dello scrutinio, dovrà essere compilato con particolare attenzione il foglio elettronico relativo al verbale delle operazioni. Si rammenta altresì che l'operazione di fine scrutinio è definitiva e i voti inseriti non potranno più essere modificati. Inoltre si ricorda che le proposte di non ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato dovranno essere ampiamente motivate e riportate nel verbale. Ciascun docente è, pertanto, invitato ad eseguire nella stessa sede un controllo accurato delle valutazioni attribuite a ciascun alunno relativamente alla propria disciplina. Al termine delle operazioni dovrà essere stampata una sola copia del tabellone dei voti e del verbale da consegnare in segreteria, firmati entrambi da tutti i docenti.

Al fine di non generare aspettative si prega di non comunicare agli alunni le date degli scrutini e tantomeno il relativo esito.

### *Calendario scrutini 2° quadrimestre*

LUNEDI' 5 GIUGNO CORSO A	I A	14:00-15:00
	II A	15:00-16:00
	III A	16:00-17:00
MARTEDI' 6 GIUGNO CORSO B	I B	14:00-15:00
	II B	15:00-16:00
	III B	16:00-17:00
MERCOEDI' 7 GIUGNO CORSO D	I D	14:00-15:00
	II D	15:00-16:00
	III D	16:00-17:00
GIOVEDI' 8 GIUGNO CORSO F	I F	14:00-15:00
	II F	15:00-16:00
	III F	17:00-18.30
VENERDI' 9 GIUGNO 1 G-2 G-3 C	I G	14:00-15:00
	II G	15:00-16:00
	III C	16:00-17.00

Sabato 10 giugno, alle ore 13.00, saranno affissi all'ingresso della Scuola dell'Infanzia "W.Ferrari" i tabelloni con gli esiti finali di tutte le classi

#### **3. CONFRONTO RELATIVO AI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE**

I genitori interessati potranno incontrare i docenti lunedì 12 giugno dalle ore 17:00 alle ore 18:00, presso le rispettive sedi, per un confronto sull'esito finale degli apprendimenti dei propri figli.

#### **4. INDICAZIONI PER GLI ALUNNI BES**

- Nella relazione finale di presentazione della classe occorre indicare in modo preciso le specifiche situazioni BES;
- va compilato il Documento riassuntivo del percorso individualizzato per DSA.

#### **5. INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE DELL'ESAME DI STATO - PRELIMINARE**

Si terrà sabato 10 giugno 2017 alle ore 16:00 presso la Scuola dell'Infanzia "Wolf Ferrari".



**ALLEGATI:**

- 1) modello relazione disciplinare
- 2) modello relazione finale cl. 1-2
- 3) modello relazione finale cl.3
- 4) modello relazione proposta non ammissione
- 5) competenze trasversali secondaria I grado

Distinti saluti



Il Dirigente Scolastico Reggente  
Bertilla MASON

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bertilla Mason', written over the printed name.



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)**  
**SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado**  
 Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Fax 041/432918

 UNIONE EUROPEA	<b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b> PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	<b>pon</b> 2014-2020	 MIUR	<small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Operazioni Centrali per interventi in materia di politiche Nazionali per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</small>
---	--	-------------------------	--	--

*"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"*

## RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE SULLA PROGRAMMAZIONE ATTUATA

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

Classe	
Docente	
Disciplina	

### 1. CONFRONTO CON LA SITUAZIONE DI PARTENZA - PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Gli allievi hanno mostrato nei confronti della materia un atteggiamento:

*Molto positivo*    *positivo*    *abbastanza positivo*    *accettabile*    *talvolta negativo*

e una partecipazione:

*produttiva*    *attiva*    *generalmente attiva*    *accettabile*    *talvolta negativa*

La preparazione è:

*soddisfacente*    *accettabile*    *globalmente eterogenea*    *complessivamente accettabile*

*non ancora accettabile*    *altro*.....

Si sono osservate lacune in merito a .....

L'autonomia di lavoro è:

*buona*    *accettabile*    *nel complesso accettabile*    *non ancora adeguata*

### 2. RAPPORTO CON L'INSEGNANTE

Il rapporto con l'insegnante è stato:

*costruttivo*    *abbastanza costruttivo*    *buono*    *talvolta difficoltoso a causa di:*

.....

*altro* .....

### 3. SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE

*I contenuti delle unità sono stati tutti effettivamente svolti*

*Non sono stati svolti i seguenti contenuti:* .....

per i seguenti motivi: .....

#### 4. COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

In relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, le competenze generali della disciplina sono state perseguite giungendo a risultati complessivamente:

- molto positivi       positivi       abbastanza positivi       altro

#### 4. DIFFICOLTA' PREVALENTI INCONTRATE DAGLI ALUNNI

- Memorizzazione       comprensione consegne       studio a casa       organizzazione       esecuzione dei compiti  
 concentrazione in classe       altro.....

#### 5. INTERVENTI DI SOSTEGNO E INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo e, in generale, per i ragazzi che ne hanno manifestata la necessità, sono stati predisposti interventi di sostegno, operate azioni di stimolo e attuati interventi di recupero personalizzato, in particolar modo dopo i risultati non sufficienti emersi dalle verifiche orali e scritte.

Ci si è avvalsi della collaborazione:

- Dell'insegnante di sostegno       dell'assistente alla comunicazione       del personale assistenziale       altro

per i seguenti alunni:.....

#### 6. METODOLOGIA E STRUMENTI

Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nella progettazione annuale. In particolare, in base alla metodologia utilizzata, si sono raggiunti risultati:

- molto soddisfacenti       parzialmente soddisfacenti

#### 7. RISORSE UTILIZZATE

Risorse della scuola: sono stati utilizzati i laboratori e i locali attrezzati disponibili e accessibili.

Risorse esterne: Ci si è avvalsi dell'intervento e dell'apporto di esperti esterni per l'attuazione dei progetti.

In particolare .....

#### 8. PROGETTI DELLA DISCIPLINA, INTERDISCIPLINARI O DI LABORATORIO, CHE HANNO COINVOLTO LA DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO

Nome del progetto	Osservazioni - Contenuti
<i>Es: Progetto orientamento</i>	<i>Progetto interdisciplinare; obiettivi: .....</i>

#### 9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali; in particolare, la partecipazione della famiglia ai colloqui è stata:

- frequente, di quasi tutti gli alunni       frequente, ma solo di alcuni alunni       generalmente solo ai colloqui pomeridiani  
 saltuaria       scarsa       solo se sollecitata

**10. SITUAZIONE DISCIPLINARE**

- Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.
- Il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità, tranne per gli alunni .....
- Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale.
- E' stato necessario convocare alcune famiglie per problemi disciplinari.
- Sono stati presi provvedimenti disciplinari del consiglio di classe per i seguenti alunni:

.....  
.....

**OSSERVAZIONI**

.....  
.....

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_





ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Fax 041/432918



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Obiettivi generali per interventi di sviluppo  
educativo e per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
L.103/2015

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"

## RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Movimento Docenti		
	Docenti 1° anno	Docenti 2° anno	Docenti 3° anno
Italiano			
Storia-Geografia			
Scienze matematiche			
Lingua straniera 1^			
Lingua straniera 2^			
Tecnologia			
Musica			
Arte ed Immagine			
Scienze Motorie			
Religione			
Strumento	<i>Violino</i>		
	<i>Chitarra</i>		
	<i>Flauto</i>		
	<i>Pianoforte</i>		
<b>Coordinatore</b>			
<b>Segretario</b>			
<b>Numero alunni</b>			

### 2. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 2.1 Composizione della classe

All'inizio del percorso scolastico la classe risultava composta di.....alunni,.....maschi e .....femmine, di cui n. ....ripetente/i, n. ....diversamente abile/i, n. ....DSA e n. ....BES. Era inoltre evidenziata la presenza di n. ....alunno/i proveniente/i da altra scuola /straniero/i /.

Altro.....

Al termine dell' a.s. scolastico la composizione della classe

è rimasta invariata

ha subito le seguenti modifiche:

.....  
.....

## 2.2 Tipologia della classe in ingresso (Traccia indicativa)

All'inizio dell'anno la classe si presentava eterogenea/omogenea per conoscenze, abilità, ambienti socio-culturali di provenienza, disponibilità ai rapporti interpersonali e alla collaborazione, si presentava inoltre così connotata sul piano comportamentale:

Vivace  Tranquilla  Collaborativa  Poco collaborativa  Problematica  Passiva.

## 2.3 Casi particolari

Si sono evidenziati inoltre i seguenti casi particolari (ripetere lo schema sottostante tante volte quanti sono i casi particolari) :

Alunno:.....

Motivazioni

gravi difficoltà di apprendimento

difficoltà linguistiche

disturbi comportamentali

diversamente abile

DSA

BES

ADHD

altro

Cause/aspetti connessi allo scarso rendimento

ritmo di apprendimento lento

situazione familiare difficile

svantaggio socio-culturale

scarsa motivazione allo studio

altro

## 3. EVENTUALI SUPPORTI E/O SERVIZI DI CUI HA USUFRUITO LA CLASSE

Docenti specializzati di sostegno n°.....

Personale di supporto didattico (es: volontari associazione Auser)

Altro.....

## 4. IL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, partendo dalle rilevazioni effettuate in ingresso, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali, puntualmente declinati nel Curricolo di istituto, ha ipotizzato e realizzato un percorso di studio unitario e flessibile definendo le competenze da perseguire e raggruppandole in competenze trasversali e competenze disciplinari, entrambe dettagliate nelle progettazioni disciplinari e di classe.

Per l'alunno/i.....diversamente abile/ per l'alunno/i..... con DSA/BES è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato e/o un Piano Personalizzato che ha evidenziato.....

L' intero percorso formativo per tutte le tipologie di alunni ha utilizzato le strategie dichiarate nella progettazione, individuando azioni di sostegno/recupero, consolidamento e ampliamento delle conoscenze e delle competenze.

## 5. SITUAZIONE DELLA CLASSE IN USCITA

Nel corso dell'anno la situazione è andata modificandosi (eventuali osservazioni specifiche del cambiamento) /è rimasta invariata e al termine del percorso formativo triennale gli alunni hanno /non hanno fatto rilevare sensibili miglioramenti sul piano dell'approccio didattico e su quello degli apprendimenti.



### 5.1 Piano comportamentale

Si presenta così caratterizzata sul piano comportamentale:

Vivace Tranquilla Collaborativa Poco collaborativa  Problematica Passiva.

### 5.2 Competenze disciplinari raggiunte

Tutti/non tutti hanno dato prova di aver acquisito pienamente alcune competenze disciplinari

### 5.3 Competenze trasversali raggiunte

La classe risulta così connotata sul piano delle competenze chiave trasversali (vedi tabella allegata)

## 6.PROGETTI/USCITE ATTIVATI NELLA CLASSE A CUI HANNO PARTECIPATO ALUNNI DELLA CLASSE:

Progetti

- .....  
- .....  
- .....  
- .....  
- .....

Uscite

- .....  
- .....  
- .....  
- .....  
- .....

### 6.1 Partecipazione alle iniziative

Il grado di partecipazione degli alunni alle iniziative formative curricolari ed extra curricolari è stato:

basso medio-basso medio medio-alto alto

### 6.2 Ricaduta delle attività svolte

La ricaduta delle attività progettuali sugli alunni in termini di sviluppo delle competenze trasversali e/o disciplinari è stata:

molto rilevante abbastanza rilevante poco rilevante per nulla rilevante

### 6.3 Partecipazione dei genitori alle iniziative

Il grado di partecipazione dei genitori ad iniziative/incontri/colloqui e/o altro proposti dalla scuola è stato:

basso medio-basso medio medio-alto alto

## 7. METODOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA

*Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nella progettazione annuale. In particolare, in base alla metodologia utilizzata, si sono raggiunti risultati:*

molto soddisfacenti soddisfacenti abbastanza soddisfacenti altro

## 8. VALUTAZIONE

La valutazione, coerentemente con quanto espresso nella progettazione iniziale del consiglio di classe, ha tenuto conto in modo particolare dei livelli di partenza, dell'evoluzione del processo di apprendimento e dell'impegno/applicazione dimostrati.

## 9. RISORSE UTILIZZATE

Risorse della scuola: sono stati utilizzati i laboratori e i locali attrezzati disponibili e accessibili.

Risorse esterne: Ci si è avvalsi dell'intervento e dell'apporto di esperti esterni per l'attuazione dei progetti.

In particolare .....

## 10. PROGETTI INTERDISCIPLINARI O DI LABORATORIO (Eventuali UDA svolte, o progetti che hanno coinvolto più discipline)

Nome del progetto	Osservazioni - Contenuti

## 11. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali; in particolare, la partecipazione della famiglia ai colloqui è stata:

- frequente, di quasi tutti gli alunni
- frequente, ma solo di alcuni alunni
- solo ai colloqui pomeridiani
- saltuaria
- scarsa
- solo se sollecitata

Si allegano i programmi delle singole discipline:

- ❖ Italiano
- ❖ Storia/ Geografia
- ❖ Lingua Straniera 1
- ❖ Lingua Straniera 2
- ❖ Matematica
- ❖ Scienze
- ❖ Tecnologia
- ❖ Musica
- ❖ Strumento
- ❖ Teoria- Solfeggio
- ❖ Arte ed Immagine
- ❖ Scienze motorie e sportive
- ❖ Sostegno

Mirano, .....

Il Consiglio di Classe



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Fax 041/432918



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Uniprospe Generale per l'attuazione in materia di attività  
scientifica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
UFFICIO IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FESR)

MIUR

"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"

## RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_\_

Presentazione della Classe all'Esame di Stato

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Movimento Docenti		
	Docenti 1° anno	Docenti 2° anno	Docenti 3° anno
Italiano			
Storia-Geografia			
Scienze matematiche			
Lingua straniera 1 <sup>^</sup>			
Lingua straniera 2 <sup>^</sup>			
Tecnologia			
Musica			
Arte ed Immagine			
Scienze Motorie			
Religione			
Strumento	Violino		
	Chitarra		
	Flauto		
	Pianoforte		
<b>Coordinatore</b>			
<b>Segretario</b>			
<b>Numero alunni</b>			

### 2. SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 2.1 Composizione della classe

All'inizio del percorso scolastico triennale la classe risultava composta di .....alunni,.....maschi e .....femmine, di cui n. ....ripetente/i, n. ....diversamente abile/i, n. ....DSA e n. ....BES. Era inoltre evidenziata la presenza di n. ....alunno/i proveniente/i da altra scuola /straniero/i /.

Altro.....

Al termine del percorso scolastico la composizione della classe

è rimasta invariata

ha subito le seguenti modifiche:

.....  
.....



## 2.2 Tipologia della classe in ingresso (traccia indicativa)

In ingresso alla scuola secondaria di 1° grado la classe si presentava eterogenea/omogenea per conoscenze, abilità, ambienti socio-culturali di provenienza, disponibilità ai rapporti interpersonali e alla collaborazione, si presentava inoltre così connotata sul piano comportamentale:

Vivace  Tranquilla  Collaborativa  Poco collaborativa  Problematica  Passiva.

## 2.3. Casi particolari

Si evidenziavano inoltre i seguenti casi particolari (ripetere lo schema sottostante tante volte quanti sono i casi particolari) :

Alunno:.....

### Motivazioni

- gravi difficoltà di apprendimento
- difficoltà linguistiche
- disturbi comportamentali
- diversamente abile
- DSA
- BES
- ADHD

### Cause/aspetti connessi allo scarso rendimento

- ritmo di apprendimento lento
- situazione familiare difficile
- svantaggio socio-culturale
- scarsa motivazione allo studio
- altro

## 3. EVENTUALI SUPPORTI E/O SERVIZI DI CUI HA USUFRUITO LA CLASSE

- Docenti specializzati di sostegno n°.....
- Personale di supporto didattico (es: volontari associazione Auser)
- Altro.....

## 4. IL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe, partendo dalle rilevazioni effettuate in ingresso, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali, puntualmente declinati nel Curricolo di istituto, ha ipotizzato e realizzato un percorso di studio unitario e flessibile definendo le competenze da perseguire e raggruppandole in competenze trasversali e competenze disciplinari, entrambe dettagliate nelle progettazioni disciplinari e di classe.

Per l'alunno/i \_\_\_\_\_ diversamente abile/ per l'alunno/i \_\_\_\_\_ con DSA/BES è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato e/o un Piano Didattico Personalizzato che ha evidenziato.....

L'intero percorso formativo per tutte le tipologie di alunni ha utilizzato le strategie dichiarate nella progettazione, individuando azioni di sostegno/recupero, consolidamento e ampliamento delle conoscenze e delle competenze.

## 5. SITUAZIONE DELLA CLASSE IN USCITA

Nel corso del triennio la situazione è *andata modificandosi (eventuali osservazioni specifiche del cambiamento) /è rimasta invariata* e al termine del percorso formativo triennale gli alunni *hanno /non hanno* fatto rilevare sensibili miglioramenti sul piano dell'approccio didattico e su quello degli apprendimenti.

### 5.1 Piano comportamentale

Si presenta così caratterizzata sul piano comportamentale:

Vivace  Tranquilla  Collaborativa  Poco collaborativa  Problematica  Passiva.

### 5.2 Competenze disciplinari raggiunte

Tutti/non tutti hanno dato prova di aver acquisito pienamente alcune competenze disciplinari.

### 5.3 Competenze trasversali raggiunte

Risulta così connotata sul piano delle competenze chiave trasversali (vd tabella allegata)

**6. PROGETTI/USCITE ATTIVATI NELLA CLASSE O CUI HANNO PARTECIPATO ALUNNI DELLA CLASSE:**

**1° anno**

Progetti

- .....  
- .....  
- .....

Uscite

- .....  
- .....  
- .....

**2° anno**

Progetti

- .....  
- .....  
- .....

Uscite

- .....  
- .....

**3° anno**

Progetti

- .....  
- .....

Uscite

- .....  
- .....

**6.1 Partecipazione alle iniziative**

Il grado di partecipazione degli alunni alle iniziative formative curricolari ed extra curricolari è stato:

basso    medio-basso    medio    medio-alto    alto

**6.2 Ricaduta delle attività svolte**

La ricaduta delle attività progettuali sugli alunni in termini di sviluppo delle competenze trasversali e/o disciplinari è stata:

molto rilevante    abbastanza rilevante    poco rilevante    per nulla rilevante

**6.3 Partecipazione dei genitori alle iniziative**

Il grado di partecipazione dei genitori ad iniziative, incontri, colloqui e/o altro proposti dalla scuola è stato:

basso    medio-basso    medio    medio-alto    alto

**7. METODOLOGIA E STRUMENTI DI VERIFICA**

Per i presupposti metodologici e gli strumenti utilizzati ci si è attenuti a quanto stabilito nella progettazione annuale. In particolare, in base alla metodologia utilizzata, si sono raggiunti risultati:

molto soddisfacenti    soddisfacenti    abbastanza soddisfacenti    altro

**8. VALUTAZIONE**

La valutazione, coerentemente con quanto espresso nella progettazione iniziale del consiglio di classe, ha tenuto conto in modo particolare dei livelli di partenza , dell'evoluzione del processo di apprendimento e dell'impegno/applicazione dimostrati.

### 9. RISORSE UTILIZZATE

Risorse della scuola: sono stati utilizzati i laboratori e i locali attrezzati disponibili e accessibili.

Risorse esterne: Ci si è avvalsi dell'intervento e dell'apporto di esperti esterni per l'attuazione dei progetti.

In particolare .....

### 10. PROGETTI INTERDISCIPLINARI O DI LABORATORIO (Eventuali UDA svolte, o progetti che hanno coinvolto più discipline)

Nome del progetto	Osservazioni - Contenuti

### 11. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori degli allievi sono stati contattati attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali; in particolare, la partecipazione della famiglia ai colloqui è stata:

- frequente, di quasi tutti gli alunni
- frequente, ma solo di alcuni alunni
- solo ai colloqui pomeridiani
- saltuaria
- scarsa
- solo se sollecitata

Si allegano i programmi delle singole discipline:

- ❖ Italiano
- ❖ Storia/ Geografia
- ❖ Lingua Straniera 1
- ❖ Lingua Straniera 2
- ❖ Matematica
- ❖ Scienze
- ❖ Tecnologia
- ❖ Musica
- ❖ Strumento
- ❖ Arte ed Immagine
- ❖ Scienze motorie e sportive
- ❖ Sostegno

Il Consiglio di Classe

Mirano, .....



**RELAZIONE del Consiglio di Classe**  
**NON AMMISSIONE alla classe successiva - Schema**

L'alunno \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_

nel corrente a.s. ha frequentato la classe \_\_\_\_\_ della Scuola Secondaria di I grado \_\_\_\_\_

---

Fin dai primi mesi si è rilevato ..... (descrivere le carenze di apprendimento e comportamento, richiamando, ove possibile, i precedenti, desumendoli dai Documenti di Valutazione)

Per superare le carenze di cui sopra, in sede di programmazione si sono concordati i seguenti interventi

..... (descrivere brevemente quanto programmato circa gli interventi in classe, all'interno di progetti, in ore di compresenza ..... Inserire eventuali interventi o incontri con specialisti)

Nonostante ciò l'alunno ..... (descrivere le difficoltà persistenti)

Lo scarso rendimento è stato registrato nel Documento di Valutazione del 1<sup>o</sup> quadrimestre e segnalato sempre alla famiglia durante i colloqui. (eventualmente annotare la collaborazione dei genitori, la disponibilità a concordare alcuni interventi...)

Successivamente l'alunno (descrivere i successivi interventi integrativi durante l'ultima parte dell'anno scolastico)

Nonostante gli interventi sopra descritti, l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi per affrontare la classe ..... e alla fine dell'anno presenta ancora le seguenti lacune e/o difficoltà

.....  
.....

Considerato che l'inserimento nella classe successiva porrebbe l'alunno in una situazione di ulteriore difficoltà, per i seguenti motivi:

.....  
.....

.....il Consiglio di Classe propone la non ammissione alla classe successiva / all'Esame di Stato ....

Mirano,.....

Per il Consiglio di Classe

Il docente coordinatore.....



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)**  
**SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado**  
 Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE) Tel. 041/431407 - Fax 041/432918



*"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro"*

## RELAZIONE del Consiglio di Classe

### NON AMMISSIONE alla classe successiva - Schema

L'alunno \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nel corrente a.s. ha frequentato la classe \_\_\_\_\_ della Scuola Secondaria di I grado \_\_\_\_\_

Fin dai primi mesi si è rilevato ..... *(descrivere le carenze di apprendimento e comportamento, richiamando, ove possibile, i precedenti, desumendoli dai Documenti di Valutazione)*

Per superare le carenze di cui sopra, in sede di programmazione si sono concordati i seguenti interventi ..... *(descrivere brevemente quanto programmato circa gli interventi in classe, all'interno di progetti, in ore di compresenza ..... Inserire eventuali interventi o incontri con specialisti)*

Nonostante ciò l'alunno ..... *(descrivere le difficoltà persistenti)*

Lo scarso rendimento è stato registrato nel Documento di Valutazione del 1° quadrimestre e segnalato sempre alla famiglia durante i colloqui. *(eventualmente annotare la collaborazione dei genitori, la disponibilità a concordare alcuni interventi...)*

Successivamente l'alunno *(descrivere i successivi interventi integrativi durante l'ultima parte dell'anno scolastico)*

Nonostante gli interventi sopra descritti, l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi per affrontare la classe ..... e alla fine dell'anno presenta ancora le seguenti lacune e/o difficoltà  
 .....

Considerato che l'inserimento nella classe successiva porrebbe l'alunno in una situazione di ulteriore difficoltà, per i seguenti motivi:  
 .....  
 .....il

Consiglio di Classe propone la non ammissione alla classe successiva / all'Esame di Stato ....

Mirano,.....

Per il Consiglio di Classe

Il docente coordinatore.....



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA SPECIFICA

LIVELLI DI PADRONANZA E DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO

ALUNNI

Scegliere e agire in modo consapevole

Elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, sviluppando comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in azioni consuetudinarie che riguardano la cura dei luoghi, la custodia dei materiali, l'organizzazione del lavoro comune

Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione, in particolare:  
il rispetto dei diritti inviolabili di ogni essere umano; il riconoscimento della pari dignità sociale; la libertà di religione e le varie forme di libertà

Utilizzare il dialogo per costruire significati condivisi e sanare le divergenze

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza

LIVELLO 3

Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare le conseguenze di condotte non responsabili.

Osserva le regole di convivenza con contributi personali.

Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà, portando contributi personali.

Sa comportarsi e relazionarsi in maniera adeguata nei diversi contesti.

Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista.

Rispetta i compagni mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.

Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.

E' in grado di esprimere riflessioni personali sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.)

Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.

LIVELLO 4

Utilizza con cura materiali e risorse.

E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.

Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente.

Collabora costruttivamente con adulti e compagni.

Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi.

Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.

Conosce alcuni dei principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato.

Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali.

Conosce le principali organizzazioni internazionali.

LIVELLO 5

Utilizza con cura materiali e risorse.

E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali del loro utilizzo non responsabile

Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada)

Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello

Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni.

Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.

Conosce la ripartizione delle funzioni dello Stato, il significato di legge, norma, patto, il rapporto doveri/diritti e il significato di alcune norme che regolano la vita civile.

Sa spiegare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.

Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.

Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.

Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.

Livello 3 = fine scuola primaria- prima secondaria di primo grado;

Livello 4 e livello 5 = fine scuola secondaria di 1° grado

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>		ALUNNI
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<b>LIVELLO DI PADRONANZA E DESCRITTORE DI LIVELLO ATTRIBUITO</b>	
<p><b>COMPETENZA SPECIFICA</b></p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>Individuare e collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione extrascolastica (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p><b>LIVELLO 3</b></p> <p>Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse (libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (parole e frasi chiave, sottolineature,...) con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute con domande stimolo dell'insegnante; Utilizza strategie di autocorrezione.</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. mappe o schemi per esporre).</p> <p>Ricava informazioni da grafici e tabelle.</p> <p>Sa utilizzare dizionari</p> <p>Sa pianificare un proprio</p> <p><b>LIVELLO 4</b></p> <p>Sa utilizzare vari strumenti di consultazione.</p> <p>Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse.</p> <p>Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute.</p> <p>Applica strategie di studio.</p> <p>Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati.</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p> <p><b>LIVELLO 5</b></p> <p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.</p> <p>Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.</p> <p>Applica strategie di studio e rielabora i testi in modo autonomo ed efficace.</p> <p>Collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.</p> <p>Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e lo sa regolare in base a feedback interni ed esterni.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>	

Livello 3 = fine scuola primaria - prima secondaria di primo grado  
 Livello 4 e livello 5 = fine scuola secondaria di 1° grado



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**COMPETENZE DIGITALI**

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA**

**COMPETENZA SPECIFICA**

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio  
Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto Produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

**LIVELLO DI PADRONANZA E DESCRITTORE DI LIVELLO ATTRIBUITO**

**LIVELLO 3**

Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica (uso dell'account della scuola) rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.

**LIVELLO 4**

Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.  
Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli.  
Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.  
Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso dello smartphone e adotta i comportamenti preventivi

**LIVELLO 5**

Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.  
Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.  
Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli

ALUNNI

Livello 3 = fine scuola primaria - prima secondaria di primo grado

Livello 4 e livello 5 = fine scuola secondaria di 1° grado



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	LIVELLO DI PADRONANZA E DESCRITTORE DI LIVELLO ATTRIBUITO	ALUNNI
COMPETENZA SPECIFICA	<p><b>LIVELLO 3</b>                      Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità.                      Conosce i principali servizi e strutture culturali presenti nel territorio.                      Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa valutare con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.                      Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza.                      Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza.</p> <p><b>LIVELLO 4</b>                      Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità.                      Conosce le strutture di servizi, amministrative del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato.                      Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro.                      Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza valutandone gli esiti anche con il supporto dei pari.                      Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza.                      Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali naturali, ecc. traendone semplici informazioni.</p> <p><b>LIVELLO 5</b>                      Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.                      E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo /coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.                      Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.</p>	
Effettuare valutazioni alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative; prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare nuove soluzioni a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.		

Livello 3 = fine scuola primaria - prima secondaria di primo grado  
 Livello 4 e livello 5 = fine scuola secondaria di 1° grado